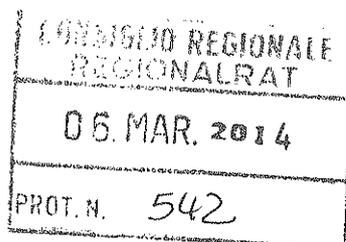




CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE
GRUPPO CONSILIARE PROGETTO TRENINO



Trento, 3 marzo 2014

Preg.mo
Diego Moltrér
Presidente del Consiglio regionale

SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n.

17/XV

Oggetto: **Passo della Mendola. A che punto siamo con la prevista galleria?**

A causa delle notevoli e persistenti nevicate, anche quest'anno la statale della Mendola ha subito un lungo periodo di chiusura. A tutt'oggi la SS42 risulta impercorribile dal tratto di strada che intercorre dalle Roccette sino al Passo.

Le problematiche relative a questo tratto di strada si ripresentano puntualmente ad ogni inverno impedendo il transito ai pendolari che dalla Val di Non si riversano in Alto Adige per lavoro, agli altoatesini di raggiungere le numerose abitazioni che possiedono in zona e ai turisti, soprattutto mitteleuropei, di raggiungere agevolmente le località di villeggiatura.

Che questa via di comunicazione sia stata sempre ritenuta fulcro dei collegamenti tra l'Alto Adige e il Trentino lo testimoniano le innumerevoli citazioni storiche: la prima si fa risalire alle fine del 1100. Nei secoli successivi risulta menzionata ripetutamente l'importanza della costruzione di una strada "carrozzabile" che venne poi di fatto inaugurata nel 1885 con la denominazione di "strada imperiale della Mendola e del Tonale". Ciò a sottolineare l'importanza di questo collegamento.

L'impercorribilità della SS42 comporta, oltre ovviamente ad un evidente disagio, anche un aggravio di costi sia per i pendolari che devono deviare il loro percorso passando dal Passo Palade con la triplicazione dei



CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE
GRUPPO CONSILIARE PROGETTO TRENINO

chilometri da percorrere che una pessima ricaduta economica per gli esercizi situati sul Passo. Ad oggi si registrerebbe un calo del lavoro stimabile intorno al 50% .

Negli anni si sono susseguite le richieste da parte degli esercenti, dei residenti e dei pendolari di prendere in carico la situazione con la messa in sicurezza di quel tratto di quattro chilometri che risulta essere il centro della problematica. La provincia di Bolzano a questo riguardo già nel 2008 si è attivata iniziando un lungo percorso di fattibilità con un concorso di idee che ha portato all'identificazione di un progetto vincitore, dopo la valutazione di diverse tipologie di intervento. Il Comune di Caldaro, sul cui territorio si dovrebbero effettuare i lavori di realizzazione della galleria o galleria paravalanghe e paramassi, nel marzo 2013 delibera di *"sospendere rispettivamente cancellare la tutela degli insiemi del suddetto tratto, per poter proseguire la progettazione per i relativi lavori di messa in sicurezza e per poter iniziare prossimamente con i lavori di costruzione"*.

Tutto ciò premesso

il sottoscritto Consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere

- Quale sia lo stato dell'arte dell'opera che interessa entrambe le province e i loro abitanti

A norma di Regolamento si richiede risposta scritta.

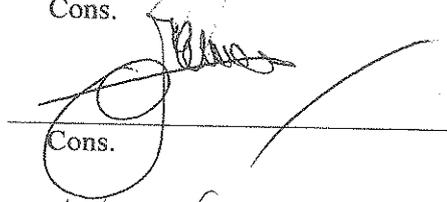
Gianfranco Zanon

Cons. 

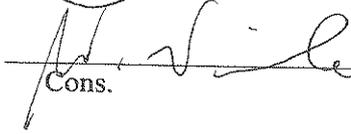
Silvano Grisenti

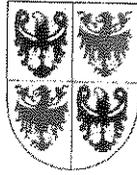
Cons. 

Marino Simoni

Cons. 

Walter Viola

Cons. 



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2014

Trient, 3. März 2014
Prot. Nr. 542 RegRat
vom 6. März 2014

An den Präsidenten des
Regionalrates
Trient

Nr. 17/XV

ANFRAGE

Mendelpass: Wie steht es um den geplanten Tunnel?

Aufgrund der andauernden und heftigen Schneefälle wurde auch heuer die Staatsstraße auf den Mendelpass für einen längeren Zeitraum gesperrt. Bis dato ist die SS42 im Straßenabschnitt Tumortal/„Rocette“ bis zum Mendelpass nicht befahrbar.

Jedes Jahr gibt es im Winter auf dieser Strecke Probleme, im Besonderen für die Pendler, die vom Nonstal nach Südtirol zur Arbeit fahren, für die zahlreichen Südtiroler, die dort eine Wohnung besitzen und die Touristen, hauptsächlich Mitteleuropäer, die dorthin in den Urlaub fahren.

Es ist historisch belegt, dass dieser Verkehrsweg immer schon eine wichtigste Verkehrsverbindung zwischen Südtirol und dem Trentino gewesen ist: die ersten Berichte gehen auf Ende des 11. Jahrhunderts zurück. In den darauf folgenden Jahrhunderten wurde immer wieder von der Bedeutung „einer für Kutschen geeigneten Straße“ gesprochen, die dann de facto im Jahr 1885 eröffnet und „Reichsstraße Mendel-Tonale“ genannt wurde, um die Bedeutung dieser Verbindung zu unterstreichen.

Neben der verständlichen Verärgerung der Fahrer stellt die Sperre der SS42 auch eine beträchtliche Kostenbelastung für die Pendler dar, die über den Paladepass ausweichen und somit eine dreimal so lange Fahrt auf sich nehmen müssen. Aber auch die am Mendelpass angesiedelten Betriebe leiden darunter. Bis heute wurde ein Umsatzrückgang von 50 Prozent verzeichnet.

Im Laufe der Jahre wurden immer wieder Stimmen der Betriebsinhaber, der Ansässigen und der Pendler laut, man solle die Situation endlich in den Griff kriegen, indem man auf dem kritischen, 4 km langen Streckenverlauf Sicherungsarbeiten durchführt. Diesbezüglich hat die Provinz Bozen

schon 2008 eine Machbarkeitsstudie mit entsprechendem Ideenwettbewerb durchgeführt, aus der ein Siegerprojekt hervorgegangen ist, nachdem die verschiedenen Eingriffsmöglichkeiten bewertet wurden. Die Gemeinde Kaltern, auf deren Gebiet die Arbeiten für die Verwirklichung des Tunnels oder der Steinschlag- bzw. Lawinengalerie stattfinden müssten, hat es im März 2013 „für zweckmäßig erachtet, den Ensembleschutz im oben genannten Abschnitt aufzuheben bzw. zu streichen, damit die Projektierung für die entsprechenden Sicherheitsarbeiten weitergeführt und in absehbarer Zeit auch mit den Bauarbeiten begonnen werden kann“.

All dies vorausgeschickt, erlauben sich die unterfertigten Abgeordneten,

**den Präsidenten des Regionalausschusses zu befragen,
um in Erfahrung zu bringen**

- 1) wie weit das Projekt, das beide Provinzen und ihre Einwohner betrifft, gediehen ist.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Gianfranco ZANON
Silvano GRISENTI
Marino SIMONI
Walter VIOLA